

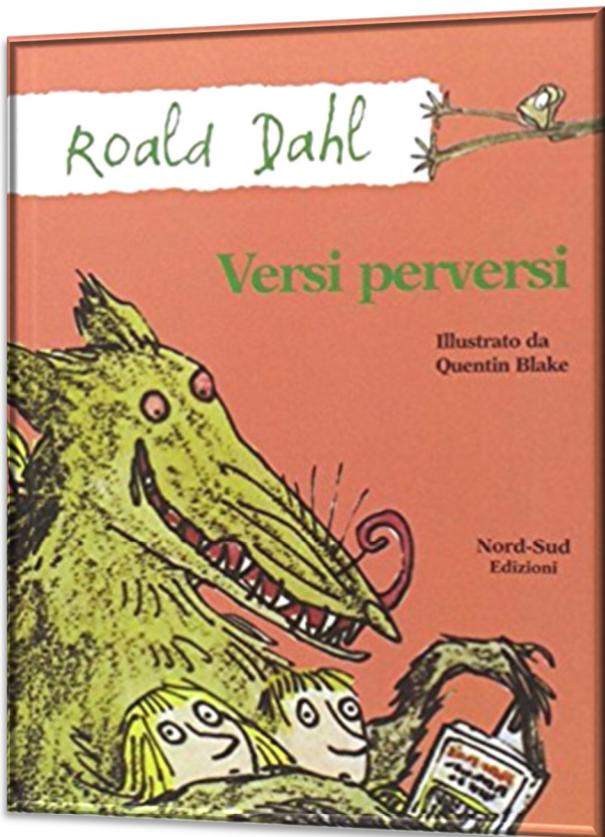


# IL RACCONTO UMORISTICO



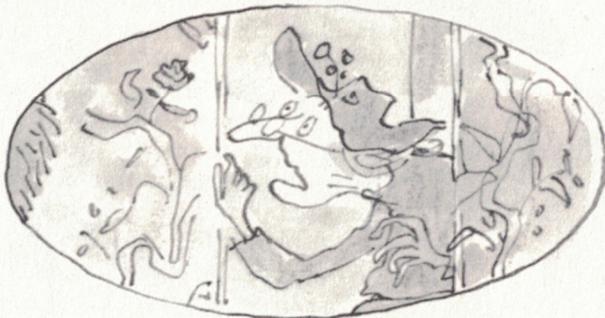
<b>CHE COS'È?</b>	È un testo narrativo che racconta situazioni divertenti e strane che si sviluppano attraverso un argomento.	
<b>SCOPO</b>	Lo scopo è quello di far ridere e divertire il lettore. Per farlo si usano situazioni buffe ed esagerate che presentano imprevisti, sorprese, malintesi o giochi di parole.	
<b>TEMPO E LUOGO</b>	Il tempo e il luogo sono, in genere, quelli della vita quotidiana.	
<b>PERSONAGGI</b>	Sono persone originali, stravaganti, pasticciere, buffe, maldestre e hanno caratteristiche e comportamenti ridicoli e divertenti. Spesso vengono anche rovesciati gli STEREOTIPI tipici di alcuni personaggi. (Lo stereotipo è un'idea preconcepita, un luogo comune). Una simpatica nonnina che sfreccia a tutta velocità in moto o va la sera in discoteca, è sicuramente un rovesciamento divertente degli stereotipi.	
<b>TECNICHE NARRATIVE</b>	<b>Scherzi ed equivoci</b>	I personaggi reagiscono in modo esagerato e/o capiscono male il comportamento e ciò che gli altri dicono.
	<b>La caricatura</b>	È una esagerazione ridicola delle caratteristiche fisiche e del carattere di un personaggio.
	<b>I giochi di parole</b>	Sono battute umoristiche, doppi sensi, metafore...
	<b>La barzelletta</b>	È un piccolo componimento divertente molto breve.
<b>LA CONCLUSIONE</b>	Il racconto si conclude spesso con situazioni a effetto molto esilarante.	

# “Versi perversi”



## Cappuccetto Rosso e il Lupo

Il Lupo, avendo avuto il desiderio di farsi finalmente un pasto serio, a casa della Nonna andò a bussare. Lei schiuse, lui le chiese: «Posso entrare?» con tutti i denti aguzzi e la ghignaccia di già protesi verso la sua faccia. Gridò la poveretta: «Oh Dio, mi mangia!»



Infatti, poco dopo, era già in pancia; ma essendo lei piuttosto magra e asciutta lui, quando l'ebbe masticata tutta, disse deluso: «Non è sufficiente: un pranzo come questo, è quasi niente!»

È un libro di racconti umoristici in rima, scritto da Roald Dahl.

Lo scrittore ha reinterpretato in modo personale e divertente alcune fra le più celebri fiabe.

Cenerentola preferirà al principe un venditore di marmellate, Biancaneve ruba lo specchio magico alla matrigna e si mette in società con sette minuscoli fantini per puntare alle corse dei cavalli. Cappuccetto rosso è una terribile bambina che si allea coi tre porcellini ma ha un debole per le borse e le valigie in pelle di maiale...

Girando con guaiti, quatto quatto, diceva: «Qui ci vuole un altro piatto!» Infine, con lo sguardo da furbetto: «Mi fermo qui e attendo Cappuccetto che viene per il bosco lentamente...» E il Lupo si vestì immediatamente con i vestiti della divorata (che, del banchetto, eran parte scartata), indossò scialle e cuffia fatta a mano, mise le scarpe e poi sopra il divano sedette e aspettò compostamente. Entra la bimba, guarda attentamente, poi dice: «Nonna cara, che orecchione!» «Son per sentirti meglio!» fa il birbone. «Che grandi occhi hai, cara nonnina!» «Son per vederti meglio, nipotina!» E tirandosi su meglio a sedere se la pregusta già con gran piacere: 'Uh, al confronto con la vecchia arpia, questa sarà una vera leccornia...' E dice allora Cappuccetto Rosso: «Che splendida pelliccia hai addosso!» «Ma no!» protesta il Lupo. «Cosa fai? Dovevi dire: 'Che gran denti hai...' Comunque è irrilevante la questione, perché ora ti mangio in un boccone!» La bimba rise e, senza una parola, dalle mutande levò una pistola,

la puntò al muso di quel poveraccio,  
e bang! Lui cadde giù come uno straccio.  
Due settimane dopo, passeggiando,  
per la foresta me ne stavo andando:  
ed ecco che incontrai quella bambina,  
senza cappuccio e senza mantellina.  
«Ti piace» disse con la voce fresca,  
«questa mia bella pelliccia lupesca?»



❖ Cerca sul dizionario il significato dei seguenti vocaboli:

**GHIGNO, PROTENDERE, QUATTO, ARPIA, LECCORNIA, IRRILEVANTE**

## “Lavoro di gruppo”

Seguendo lo schema per la composizione del testo umoristico, fate come Dahl: leggete la fiaba che l'insegnante vi ha assegnato e trasformatela in un breve testo umoristico. Potete, ad esempio, far diventare gli antagonisti i protagonisti positivi o rovesciare gli stereotipi tipici dei personaggi.



Seguite queste fasi di lavoro:

- Leggere attentamente e più volte la fiaba
  - Commentarla ad alta voce, cercando di capire il ruolo dei vari personaggi.
  - Riassumerla evidenziando le parti più significative
  - Provare oralmente a inventare delle battute divertenti, dei colpi di scena o delle situazioni esilaranti.
- Scrivere insieme il testo modificato e rileggerlo più volte per cercare errori o fare delle modifiche.

